quindi i versamenti rateali già avvenuti e quelli futuri da trattenere in busta paga dei dipendenti.

Per quanto riguarda, invece, il personale in servizio a Olbia si era accertato che nessun recupero era avvenuto, avendo gran parte del personale presentato ricorso giurisdizionale definito sia in primo che in secondo grado con decisioni favorevoli ai dipendenti.

Pertanto, fin dal 2014, con decreto commissariale n. 154 del 29 agosto 2014 era stata disposta l'erogazione dell'integrale trattamento economico a favore dei medesimi. Attualmente, però, la presentazione del ricorso in Cassazione da parte dell'Amministrazione ha determinato la sospensione della corresponsione di somme, in attesa del pronunciamento definitivo[9].

3.5. Contrattazione collettiva nazionale e decentrata

In data 27 settembre 2018 è stato sottoscritto il contratto aziendale dell'AdSP per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

Contestualmente sono stati definiti, in sede di contrattazione di secondo livello, alcuni istituti economici esistenti allo scopo di omogenizzare i trattamenti economici goduti dal personale delle soppresse AA.PP. Si tratta di indennità accessorie richieste dal personale e in particolare della indennità di polifunzionalità, destinata al personale dell'AdSP per il maggior impegno richiesto nelle due sedi delle AA.PP. e nel conseguente aumento delle prestazioni.

Sul punto si osserva che tale indennità è stata legittimamente erogata fino all'adozione della pianta organica, cosicchè con la fine dell'anno 2018, essa non spetta più al personale e l'Ente, su conforme avviso del Collegio di revisione, ne ha eliminato la corresponsione.

In ordine alla richiesta di possibile fruizione in misura fissa dell'indennità del "superminimo" collegata anch'essa all'effettiva attività aggiuntiva da svolgere e svolta, l'Ente ha precisato di averla erogata solo previa dimostrazione del verificarsi dei citati presupposti.

L'indennità per servizio sostitutivo della mensa (da non confondere con il buono pasto, avente altra natura) è stata richiesta dal personale e riconosciuta giudizialmente come

[9] La sospensione del recupero degli emolumenti di cui si tratta era stata, altresì, applicata dall'A.p. di Olbia anche nei confronti dei dipendenti non ricorrenti, e su tale condotta il Collegio di revisione ed il Ministero vigilante avevano manifestato perplessità che nel referto dell'anno 2017, questa Corte aveva condiviso, sollecitando l'AdSP a provvedere ai relativi recuperi, in considerazione della impossibilità di estensione del giudicato favorevole. Con decreto del 26 novembre 2018, l'Autorità di sistema ha disposto il recupero degli emolumenti indebiti, rateizzati in sessanta mensilità, a decorrere dal 1° gennaio 2019. La somma complessiva per 18 dipendenti non ricorrenti ammonta ad euro 68.159.
Tra questi, sei dipendenti sono stati nel frattempo collocati a riposo: al momento due di essi hanno versato l'importo in un'unica soluzione, due hanno accettato la rateizzazione e due, benché sollecitati al pagamento, non hanno versato e l'Ente sta predisponendo le relative ingiunzioni.

indennità facente parte della retribuzione. L'Ente non ha ancora corrisposto l'emolumento perché ha prodotto ricorso in Cassazione avverso la sentenza del Giudice di appello.
Anche in relazione alla previsione, contenuta nella contrattazione decentrata, di possibile concessione di piccoli prestiti al personale dipendente nella misura di due mensilità, oppure di anticipazioni di emolumenti futuri da percepire, l'Ente, in linea con quanto affermato dal Collegio dei revisori, ha ritenuto non congruente con i fini istituzionali la possibilità di fruire di queste provvidenze da parte dei dipendenti. Ne ha disposto pertanto l'eliminazione, già sollecitata dall'Autorità di vigilanza.

3.6. Trasparenza e valutazione della "*performance amministrativa*"

L'AdSP è assoggettata alle disposizioni contenute nella l. 6 novembre 2012 n. 190, come modificata dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ed è, pertanto, destinataria delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (Pna) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici.
Con decreto presidenziale n. 51 del 21 febbraio 2019 è stato nominato il nuovo Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'AdSP, nella persona di un dirigente dell'Ente, incarico in precedenza attribuito al Segretario generale dell'AdSP.
Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc 2019-2021) dell'AdSP è stato approvato con decreto presidenziale in data 25 gennaio 2019.
Le autorità di sistema portuale sono tenute a costituire l'Organismo indipendente di valutazione della *performanc*e amministrativa (OIV) sulla base delle vigenti disposizioni di legge, peraltro da ultimo richiamate nella direttiva n. 245 del 31 maggio 2017 emanata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla deliberazione Anac n. 1208 del 22 novembre 2017.
Con decreto presidenziale n. 134 del 21 dicembre 2017 è stato costituito per un triennio l'OIV dell'AdSP composto da tre membri. L'AdSP ha pubblicato sul proprio sito internet i compensi attribuiti ai componenti di detto organo, nella misura di 8.000 euro lordi al presidente e di 6.000 euro per ciascuno degli altri due componenti.
Con riferimento alle pubblicazioni da effettuare sullo stesso sito ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si dà atto, come già accennato, dell'avvenuta pubblicazione delle relazioni 2016 e 2017 di questa Corte.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'AdSP organizza e programma la propria attività secondo gli indirizzi previsti dalla novellata legge n. 84 del 1994 che ha introdotto un nuovo strumento di pianificazione, e cioè il Piano regolatore di sistema portuale. Tale strumento tende a superare la dimensione particolaristica del vecchio piano regolatore portuale, riferito appunto ad ogni singolo porto e designa nell'ambito dell'assetto complessivo dei porti costituenti il sistema le aree destinate alla produzione industriale, alla attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie.
Nel marzo 2017 il Mit ha elaborato apposite linee guida per la redazione di detto piano, atteso il contenuto strategico dello stesso; il decreto legislativo n. 232 del 2017 ha previsto una nuova articolazione del Piano regolatore di sistema portuale, che ora si compone di un Documento di pianificazione strategica di sistema e di piani regolatori di dettaglio per ciascuno scalo del Sistema. Il primo ha carattere di scelta strategica, i secondi di scelta tecnica.
Presso l'AdSP del Mare di Sardegna è stata creata un'apposita direzione che si occupa delle linee strategiche e delle scelte tecniche da porre in essere nei sette scali di cui può avvalersi l'Autorità di sistema, struttura dirigenziale che al momento è stata solo istituita ma ancora non ha avviato alcuna attività.
Sono rimasti invariati gli altri strumenti di programmazione: in particolare il Piano operativo triennale (Pot), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate, sulla base del Documento di pianificazione strategica, le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Autorità assegna a ciascun intervento.
Ulteriore strumento di programmazione è il Programma triennale delle opere pubbliche (Pto), ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.i, che si raccorda necessariamente con il documento di pianificazione.
Il Pot 2018-2020 è stato approvato dal Comitato di gestione in data 14 febbraio 2018. Inoltre, il Comitato di gestione, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019 dell'AdSP, ha approvato il programma triennale delle opere 2019/2021 e in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020 il programma triennale 2020-2022.
Si espongono, di seguito, le risorse finanziarie previste per ciascun programma, con gli aggiornamenti secondo criteri di scorrimento annuale.

Tabella 4 - Programma triennale opere pubbliche dell'AdSP 2019-2021

Piano triennale opere - Quadro risorse disponibili				
	2019	**2020**	**2021**	**Importo totale**
Stanziamento di bilancio	51.690.280	10.237.910	56.325.179	118.253.369

Fonte: programma triennale

Tabella 5 - Programma triennale opere pubbliche dell'AdSP 2020-2022

Piano triennale opere - Quadro risorse disponibili				
	2020	**2021**	**2022**	**Importo totale**
Stanziamento di bilancio	64.157.440	32.509.995	20.844.516	117.511.952

Fonte: Programma triennale

Dal confronto tra le due tabelle emerge il valore degli stanziamenti, da leggersi come risultati differenziali tra i dati contenuti nelle medesime.[10]

Tra gli interventi più significativi programmati nel porto di Cagliari si evidenziano la riqualificazione del capannone Nervi con consolidamento statico della banchina antistante, lavori in parte già appaltati; il completamento della passeggiata a mare fronte la Marina Militare, opere collaudate a settembre 2018; il banchinamento dell'avamporto per navi ro-ro[11] del Porto Canale, il prolungamento della banchina sul lato nord est del Porto Canale e la 2^ fase delle opere di infrastrutturazione primaria degli avamporti del Porto Canale per attività cantieristica. Allo stato attuale, per il porto Canale non sono in corso lavori per grandi opere infrastrutturali, a causa delle problematiche ambientali insorte proprio sul Porto Canale

I lavori più significativi programmati nella sede di Olbia riguardano lavori di manutenzione dei porti del nord Sardegna previsti dall'accordo quadro ex art. 54 del d.lgs. n. 50 del 2016,

[10] Le due tabelle mostrano valori diversi per anno di riferimento: ad esempio nell'anno 2020 gli importi sono diversi ma solo apparentemente perché lo stanziamento di risorse 2020 tiene conto di quanto già impegnato per il programma dell'anno 2019 e 2020 della tabella 4.

[11] **Ro-Ro** Abbreviazione dell'espressione inglese Roll-on, Roll-off, con cui si indica un tipo di nave traghetto per trasporto di autoveicoli, nella quale i veicoli stessi entrano ed escono con i propri mezzi senza l'ausilio di gru o elevatori.

scavi e dragaggi dei fondali del porto commerciale di Porto Torres e lavori di manutenzione straordinaria nel porto di Olbia.

Per gli altri lavori e per il dettaglio dello stato dei lavori, si fa rinvio alla relazione annuale del Presidente dell'AdSP.

5. L'ATTIVITA'

5.1. Attività promozionale

L'attività promozionale ha riguardato nel 2018, la partecipazione dell'AdSP a diverse associazioni riguardanti il traffico marittimo e portuale, come pure la partecipazione alle fiere internazionali *Seatrade Cruise and Shipping Convention* di Fort Lauderdale, *Seatrade Med* di Lisbona. Anche nel settore merci ci sono stati due eventi, il primo in Cina (*Transport Logistic China*), il secondo in Italia; trattasi di un convegno su "Economia del mare Opportunità di sviluppo per il territorio."
L' importo impegnato per le spese promozionali nel 2018 dall'AdSP ammonta a 160.380 euro.

5.2. Regolazione dei servizi ausiliari e attività negoziale

La legge n. 84 del 1994 prevedeva espressamente, tra i compiti delle ex Autorità portuali, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale la cui individuazione era demandata ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.
Tali provvedimenti sono stati abrogati con il d.lgs. del 13 dicembre 2017, n. 232. Per il momento il Ministero vigilante ha chiesto a tutte le AdSP, con circolare del 17 aprile 2018, di valutare quali attività rientrino tra i servizi di interesse generale e quali siano le procedure di affidamento.
In particolare, l'istruttoria svolta ha posto in evidenza che la nuova AdSP è subentrata nei contratti in corso conclusi precedentemente dalle soppresse Autorità portuali, mentre per alcuni servizi generali affidati ex novo dall'AdSP, trattandosi di acquisto di servizi per importi soprasoglia (superiori a 443 mila euro) ed aventi ad oggetto una tipologia merceologica indifferenziata, si è fatto ricorso per tutti gli affidamenti alle procedure centralizzate tramite Consip o alle procedure MEPA. Si osserva, altresì, che l'Ente, in ottemperanza all'articolo 40 comma 2 del decreto legislativo 50 del 2016 si è dotato di una piattaforma telematica *e.procurement* per la gestione di tutte le procedure.

L'AdSP su specifica richiesta, ha altresì inviato un elenco di tutti i contratti in essere di importo inferiore alla soglia dei 40.000 euro. Si tratta di trecentotrentaquattro affidamenti per un importo complessivo di 1.388.000 riguardanti acquisizione di beni e servizi di carattere ordinario e straordinario.

La Corte precisa che, anche per queste tipologie contrattuali, ognuna di modesto importo, è necessario che l'Ente tenga conto dei principi di carattere generale indicati nell'articolo 30, comma 1 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (ovvero: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) nonché del rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il Decreto correttivo (d.lgs. n. 56 del 2017) ha innestato nell'art. 36, comma 1 l'obbligo di rispettare non solo i principi di cui all'art. 30, ma anche i principi di cui agli articoli 34 e 42.

L'art. 34 impone il rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, cosiddetti c.a.m. laddove siano previsti per lo specifico settore merceologico oggetto di approvvigionamento; l'art. 42 riguarda, invece, il rispetto delle disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici.

Nella tabella seguente viene indicato l'elenco dei servizi più rilevanti affidati nei porti ricompresi nella circoscrizione della AdSP.

Tabella 6 - Servizi di interesse generale porto di Cagliari

Descrizione servizio	Procedura	Decorrenza	Scadenza
Servizi di illuminazione	Gara aperta Mepa	24.01.2019	17.07.2020
"Servizio di pulizia aree demaniali marittime del porto di Cagliari": -	Aperta	01.06.2017	31-05-2020
Concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Cagliari (Con d.p. n.319 del 30.07.2019, il servizio è stato prorogato di un anno)	Aperta	Avvio del servizio: 01.08.2016	31-08-2019
Servizio idrico integrato e gestione della rete fognaria	Nel corso del 2018 i servizi sono stati svolti direttamente dall'AdSP. L'AdSP sta predisponendo gli atti per l'affidamento al Gestore Unico.		
Servizio di trasporto passeggeri imbarco/sbarco porto di Cagliari molo Sabaudo esterno – molo Rinascita	Aperta	1-07-2018	30-6-2021
Stazione marittima e accoglienza navi da crociera		Contratto quindicennale dal 28.12.2012	
Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde dell'Ente- D.C. n. 63 del 08.06.2015	Negoziata	09.08.2015	9 mesi prorogabile per 6 mesi
Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle fasce di rispetto della viabilità del porto canale D. C. n. 135 del 12.09.2016	Negoziata	15.09.2016	15 gg
Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde dell'Ente- D.C. n. 189 del 11.11.2016 e D.C. n. 232 del 22.12.2016	Negoziata	16.11.2016	90 gg
Servizio di controllo degli impianti portuali (prorogato con d.p. n. 231 del 12.06.2019 fino al 31.08.2019 e con d.p. n. 345 del 7.08.2019 fino al 20.09.2019)	Aperta	1-7-2018	30-6-2019
Servizio di portierato nelle aree demaniali	Aperta	31-7-2017	30-7-2020
Servizio di pulizia degli immobili (prorogato con d.p. n. 177 del 14.05.2019 fino al 31.12.2019)	Adesione convenzione Consip	1-6-2015	31-5-2019
Manut. ord. e straord. sistema di video sorveglianza e teleallarme		2.07.2019	15.09.2026

Fonte: dati forniti dall'AdSP

Tabella 7 - Servizi di interesse generale nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres

Descrizione servizio	Procedura	Decorrenza	Scadenza
Servizio di gestione e manutenzione illuminazione del porti del nord Sardegna	Procedura mepa	11-9-2017 27-09.2018	27-9-2018 17.07.2019
Concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti nelle aree demaniali e banchine di Olbia e Golfo Aranci. Estensione servizio a Porto Torres fino ad agosto 2019.	Aperta	1-6-2016	Giugno 2019
Servizio di raccolta rifiuti conferiti dalle navi (nelle more del nuovo piano rifiuti e dell'indizione della gara per l'individuazione del concessionario)	dal febbraio 2018 è svolto in regime di concorrenza dalle imprese iscritte al registro di cui all'art. 68 nav.		
Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres. Affidato ad altra ditta fino a dicembre 2018. Aggiudicato con contratto di appalto ad un R.T.I. per la durata di tre anni estendibile ad ulteriori tre anni.	Procedura negoziata telematica	13-10-2017	12-7-2018
Servizio di security per le aree portuali non affidate in concessione a soggetti terzi.	Affidato fino ad aprile 2021 ad un'A.T.I. composta da sei istituti di vigilanza.		
Stazione marittima passeggeri (pubblicata nel 2019 una procedura ad evidenza pubblica per la presentazione di finanza di progetto ai sensi dell'art.183, c.15 e 16 del d.lgs. n.50 del 2016, per la gestione della Stazione marittima e dei servizi ai passeggeri ed alle auto presso il porto di Olbia, nonché per la progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione.)	Titolo concessorio scaduto il 18.08.2018. Licenza provvisoria con scadenza 31.12.2019		

Fonte: dati forniti dall'AdSP

5.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e grandi opere di infrastrutturazione

Nel periodo in esame l'AdSP ha impegnato le seguenti somme per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria: per le prime, riferite ad interventi negli uffici e nelle parti comuni ha impegnato la complessiva somma di euro 1.802.104; gli interventi di manutenzione straordinaria per parti in comune ed uffici hanno richiesto l'impegno per euro 1.802.078.
L'AdSP ha dichiarato di aver percepito somme a titolo di fondo perequativo riferite ad esercizi pregressi con le quali sono state finanziate opere di manutenzione straordinaria.
Va inoltre ricordato il blocco delle opere infrastrutturali nel porto di Cagliari, di cui si è dato conto nel precedente referto, dovuto all'annullamento, da parte del Consiglio di Stato, dell'autorizzazione paesaggistica originariamente rilasciata per la realizzazione di un programma integrato di interventi relativi al porto industriale. In proposito l'AdSP ha riferito che la questione non ha ancora trovato soluzione.
Tutto ciò ha portato l'AdSP, dietro sollecitazione della Regione Sardegna finanziatrice delle opere, alla eliminazione di residui attivi dal rendiconto 2018 per euro 32,7 milioni ed alla restituzione alla medesima delle somme già erogate in base a due convenzioni del 2009 e del 2014, per 2,1 milioni, che compaiono in conto economico tra gli oneri straordinari.
Il blocco delle grandi opere di infrastrutturazione, specie quelle del porto Canale di Cagliari, ha determinato la mancata realizzazione di opere importanti per lo sviluppo delle aree portuali nonché la restituzione di cospicui finanziamenti, per circa 35 milioni di euro, con gravi ripercussioni sulle prospettive di sviluppo e sull'occupazione.
Per ciò che concerne le grandi opere di infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della l. n. 84 del 1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, le darsene, bacini e banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si riportano nella successiva tabella n. 8 le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate nell'anno in esame, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data di conclusione dell'istruttoria (settembre 2019).

Tabella 8 - Opere infrastrutturali AdSP del Mare di Sardegna al settembre 2019

Opera	Fonte di finanziamento	Somme assegnate definitivamente	Somme incassate	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori prevista da contratto	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Presenza di perizie di variante o suppletive	Costo della perizia	Costo totale dei lavori	Stato avanzamento lavori (%)	Data collaudo
Realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente Porto Torres	L - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse e successive modifiche ed integrazioni. Delibera CIPE n. 62/2011 - Bilancio ADSP	36.260.468,76	6.875.000,00	31/12/2014		16/08/2021	Procedura ristretta - procedura ai sensi dell'art. 168 del D.Lgs. 163/2006	30.968.949,36				2,29	14/02/2021
Realizzazione dello scalo di alaggio e varo con gru delle imbarcazioniall'interno del polo nautico del nord-ovest della Sardegna	D.G.R. n. 30/15 del 20.06.2017, D.G.R. n. 55/25 del13.12.2017 - FSC 2014/2020 Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna.Approvazione Comenzione e assunzione impegno di spesa della somma di euro1.350.000,00. Capitolo SC07.0045 - C.d.R. 00.08.01.04 - Codifica PCF U.2.03.01.01.000 - Bilancio ADSP	3.500.000,00	300.000,00										
2^ Fase delle opere di infrastrutturazione primaria avamporti del Porto Canale per attività cantieristica	AdSP Mare di Sardegna												
Realizzazione darsena Porto Foxi - 1^ fase	AdSP Mare di Sardegna												
Prolungamento della banchina sul lato nord-est del Porto Canale	AdSP Mare di Sardegna												
Banchinamento per navi Ro Ro del Porto Canale	AdSP Mare di Sardegna												
Completamento della passeggiata a mare fronte la Marina Militare	AdSP Mare di Sardegna			01/08/2017	16/01/2018	30/07/2018	Procedura negoziata ex art.36 del D.Lgs 50/2016 (contratti sotto soglia)	221.282,49	Si	24.648,40	245.930,89	100,00	20/09/2018
Riiqualificazione delle aree circostanti il capannone Nervi	Accordo denominato "contratto di valorizzazione urbana", stipulato in data 28/05/2013 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Cagliari ed ex Autorità Portuale di Cagliari	3.300.000,00	0,00	26/11/2018	04/03/2019	08/12/2019	Procedura aperta ex art.60 del D.Lgs 50/2016	1.400.723,81					
Consolidamento statico della banchina antistante il capannone Nervi	AdSP Mare di Sardegna												
TOTALE		43.060.468,76	7.175.000,00					32.590.955,66		24.648,40	245.930,89		

Fonte: AdSP

5.4 Operazioni, servizi portuali ed altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale.

PORTO DI CAGLIARI

Con decreto n. 512 del 27 dicembre 2017, l'AdSP del Mare di Sardegna ha mantenuto invariato il numero massimo delle autorizzazioni ex art.16 della l. n. 84 del 1994, da rilasciarsi nel porto di Cagliari. Tale numero è stato stabilito in n. 10 per l'esercizio delle operazioni portuali e in n. 10 per le 6 categorie di servizi portuali previsti nel Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali dell'ex A.P. di Cagliari, approvato con decreto presidenziale n. 237 del 2009.

Nel corso del 2018 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio dei servizi portuali per il triennio 2018-2020 a quattro società che avevano presentato istanza di rinnovo nei termini.

Le imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali di durata pluriennale nel porto di Cagliari sono sette. Una delle imprese autorizzate è anche titolare di concessione ex art.18 della l. n. 84/94, con scadenza al 6 ottobre 2027.

PORTI DI ORISTANO, PORTOSCURO-PORTOVESME

Con verbali del 30 gennaio e del 28 febbraio 2018, la Capitaneria di porto di Oristano e di Portoscuro hanno trasferito all'AdSP la documentazione relativa alle imprese autorizzate o da autorizzarsi ex art.16 della l. n. 84 del 94. Due autorizzazioni sono state rinnovate e una nuova è stata rilasciata per il porto di Oristano e quattro autorizzazioni erano in scadenza per i porti di Portoscuro-Portovesme e sono state rinnovate su istanza delle relative società.

In entrambi i casi l'AdSP ha continuato ad applicare i canoni già stabiliti nel 2018 dall'Autorità marittima.

PORTI DI OLBIA- GOLFO ARANCI E PORTO TORRES

Per quanto riguarda i porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, il Presidente dell'AdSP,, con decreto n.131 del 21 dicembre 2017, ha fissato per il 2018 le autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali, ai sensi degli art.16 e 18 della l. n. 84 del 1994, nel numero massimo di 3 imprese, sia per gli ambiti portuali di Olbia e Golfo Aranci che per quello di Porto Torres.

Con il medesimo decreto sono state fissate per il 2018 le autorizzazioni all'esercizio di servizi specialistici portuali da rilasciare nei tre porti, nel numero massimo di 3 per gli ambiti portuali di Olbia e Golfo Aranci e 2 per Porto Torres.

Nel 2018 sono state concesse 3 autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali nel porto di Olbia e Golfo Aranci ed 1 in quello di Porto Torres. In quest'ultimo sono operanti inoltre 2 ditte autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 18[12] della l. n. 84 del 1994, aventi scadenza al 30 maggio 2026 e 28 febbraio 2030.

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. opera presso il porto di Golfo Aranci mediante autorizzazioni occasionali a svolgere operazioni portuali in autoproduzione. Nell'anno 2018 è stata rilasciata un'autorizzazione a R.F.I. per operazioni di imbarco e sbarco carri ferroviari.

PORTO DI SANTA TERESA

Sono state rilasciate due autorizzazioni a svolgere operazioni portuali della durata di 1 anno nel porto di Santa Teresa di Gallura.

[12] Si tratta delle imprese che hanno in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale per l'espletamento delle operazioni portuali.

5.5 Lavoro portuale temporaneo

Nell'anno 2018, a seguito della crisi aziendale che ha interessato l'unica impresa fornitrice di lavoro portuale temporaneo nella circoscrizione ricadente nell'area territoriale dell'AdSP di Sardegna, il Comitato di gestione ha deciso di accogliere l'invito di alcune imprese autorizzate a fornire lavoro temporaneo a costituire una Agenzia in via sperimentale nella quale l'AdSP ha sottoscritto una piccola quota di capitale sociale, non potendo rivestire alcun ruolo nella *governance* della società riservato alle medesime imprese.

È stato bandito un apposito invito per l'adesione alla costituenda Agenzia, alla quale hanno aderito diverse imprese autorizzate a fornire lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 17 della legge n.84 del 1994.

5.6 Traffico portuale

La tabella seguente mostra i dati del traffico complessivo nel 2018 dell'AdSP del Mare di Sardegna, che comprende anche i porti di Oristano, Portovesme e Santa Teresa di Gallura.

Tabella 9 - Traffico merci e passeggeri dell'AdSP del Mare di sardegna nel 2018

Descrizione	CAGLIARI	OLBIA	GOLFO ARANCI	PORTO TORRES	ORISTANO	SANTA TERESA DI GALLURA	PORTOVESME	TOTALE
MERCI								
Solide	882.414	559.085	0	1.577.399	1.255.242	0	833.308	5.107.448
Liquide	27.658.207	0	0	481.078	312.001	0	131.350	28.582.636
ro-ro	4.097.468	4.946.099	125.330	1.466.312	4112	0	0	10.639.321
Container	3.204.918	0	0	0	0	0	0	3.204.918
Altro [13] *	79.461	0	0	0	0	0	0	79.461
Totale merci movimentate (in tonnellate)	**35.922.468**	**5.505.184**	**125.330**	**3.524.789**	**1.571.355**	**0**	**964.658**	**47.613.784**
Numero container	**288.794**							**288.794**
Traffico passeggeri (unità)								
di linea	**311.018**	**2.771.131**	**679.505**	**1.023.080**	**0**	**274.177**	**686.051**	**5.744.962**
Croceristi	**394.697**	**110.501**	**209**	**8.467**	**88**			**513.962**

Fonte: dati AdSP

[13] Il campo "Altre merci varie" (per complessive tonn. 79.461 nel 2018) si riferisce alla "Nomenclatura Unificata Statistiche Trasporti (NST2007) - Campi Modello "RES"" (cioè la classificazione in vigore dal 2009 che mette in relazione le attività economiche e i prodotti ad esse associati al modo di trasporto dei beni stessi.

Come emerge dalla tabella, l'AdSP del Mare di Sardegna raggiunge nel 2018 i 47,6 milioni di tonnellate di merci movimentate, di cui il 60 per cento è costituita da merci liquide, quasi interamente movimentate dal porto di Cagliari. Anche nel 2018 il porto di Cagliari, con oltre 27,6 milioni di tonnellate di rinfuse liquide, si conferma il secondo porto italiano per merci liquide movimentate.

Le merci su ro-ro si attestano sui 10,6 milioni di tonnellate, di cui il 46,5 per cento movimentate dal porto di Olbia, seguito da quello di Cagliari (38,5) e di Porto Torres (13,8).

La merce su contenitori, presente nel solo porto di Cagliari, registra una flessione del 38 per cento rispetto al 2017, così come il numero di contenitori diminuisce del 37 per cento.

Le merci solide, che costituiscono soltanto il 10,7 del totale e ammontano a 5,1 milioni di tonnellate, sono movimentate nel porto di Porto Torres (30,9 per cento) seguito dal porto di Oristano (24,6 per cento), da quello di Cagliari (17,3 per cento) e da quelli di Portovesme e Olbia.

Con riferimento al totale delle merci movimentate, il porto di Cagliari raggiunge un'incidenza percentuale del 75,4 per cento.

Per quanto riguarda invece il settore dei passeggeri di linea, che ammontano complessivamente a 5,7 milioni di unità, il porto di Olbia incide per il 48,2 per cento del totale, seguito da Porto Torres (17,8 per cento), da Portovesme (11,9) e Golfo Aranci (11,8) e solo in misura marginale dai porti di Cagliari e di Santa Teresa di Gallura.

Del tutto residuale è il numero dei croceristi, che ammontano a 513.962 unità, di cui oltre il 76 per cento nel porto di Cagliari.

5.7 Gestione del demanio marittimo e portuale

L'AdSP ha evidenziato che la gestione delle concessioni demaniali, corredate dei relativi dati catastali, è organizzata attraverso l'applicativo del Sistema informativo territoriale (SID) che, in linea con le prescrizioni impartite dal Ministero vigilante e in accordo con l'Amministrazione tributaria, consente l'esatta individuazione, la localizzazione, lo stato di utilizzo dei beni e la gestione delle concessioni.

Con delibera del Comitato di gestione n. 30 del 20 dicembre 2018 è stato approvato il Regolamento concessioni e canoni dell'AdSP del Mare di Sardegna, che è entrato in vigore dal primo gennaio 2020.

L'AdSP intende avvalersi del portale regionale dello Sportello unico per le attività produttive e l'edilizia in Sardegna (SUAPE) per la presentazione e la gestione telematica dei procedimenti concernenti l'amministrazione del demanio marittimo di competenza.
A tal fine sono in corso contatti con l'Assessorato regionale all'industria, per verificare le possibilità di accreditamento dell'AdSP e le modalità operative.
Nel corso del 2018, a seguito del trasferimento in capo all'AdSP delle concessioni rilasciate dalle Capitanerie di porto di Oristano e di Portovesme, le stesse sono state regolarizzate fino al 31 dicembre 2018 mediante apposito atto concessorio ai sensi dell'art. 10 del regolamento della navigazione.
Si è provveduto inoltre alla pubblicazione di alcune istanze di rilascio o rinnovo di concessioni demaniali nei predetti porti.
Per quanto riguarda la determinazione dei canoni demaniali, considerata la disomogeneità di regolamentazione nei porti ricompresi nelle ex A.A.P.P. di Cagliari e di Olbia e Golfo Aranci, si è mantenuto il sistema tariffario in vigore fino all'emanazione del precitato Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime. I canoni sono stati regolarmente aggiornati in base all'indice Istat, che viene comunicato annualmente con apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi della legge n. 494 del 1993. Tale indice nel 2018 è stato positivo, pari all'1,35 per cento. L'AdSP ha fatto presente che, a causa del permanere del periodo di disagio economico, sono state presentate e accolte anche nell'anno in esame numerose istanze dei concessionari volte ad ottenere la dilazione del pagamento del canone richiesto, che successivamente è stato corrisposto a rate, oltre agli interessi legali. Alcuni canoni di ingente importo, stante la rilasciata dilazione del pagamento sono stati corrisposti nei primi mesi del 2019. L'AdSP ha provveduto al recupero di diversi canoni pregressi, e/o importi dilazionati in rate, pari a 109.815 euro per Olbia e Golfo Aranci e pari a 52.718 euro per Porto Torres. L'Ente ha dichiarato di avere attivato in taluni casi la procedura per il recupero del canone dovuto, oltre interessi, tramite escussione del deposito cauzionale e di aver dovuto avviare, per alcune fattispecie, l'ingiunzione di sgombero e/o pagamento relativamente a canoni richiesti e non corrisposti.
Le concessioni demaniali in essere al 31 dicembre 2018 nei porti di Cagliari, Oristano e Portovesme sono 197. Nel porto di Olbia sono presenti 65 titolari di concessioni ex art. 36 nav., nel porto di Golfo Aranci 24, a Porto Torres 46, più 8 per atti formali.